



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e norme in materia di danno ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nonché il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e in particolare, la parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" come modificato con D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTO** il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2020 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023" (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 363 del 24 dicembre 2019 concernente "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", come modificato dal decreto ministeriale n. 54 del 6 marzo

✓ 2020; Travia G.  
Ufficio: SuA\_02  
Data: 25/10/2021

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 gennaio 2021, n. 37, recante “Indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021”, ammesso alla registrazione dalla Corte di Conti l’11 marzo 2021 al n. 782;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento n. 2 del 12 febbraio 2021, che ha emanato la Direttiva di secondo livello circa gli “obiettivi annuali operativi della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua”;

**VISTO** l’incarico dirigenziale di livello generale conferito alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero della Transizione Ecologica, con D.P.R. del 18 maggio 2021;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua (DGSuA) alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

**VISTO** il Decreto Legge n. 22 del 01/03/2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della transizione ecologica” e ne sono state definite attribuzioni e organizzazione;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** l’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività

progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**RILEVATO**, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015, prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2016, recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

**CONSIDERATO** che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono stati attribuiti € 2.517.920,00 a valere sulle risorse del Fondo;

**VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Toscana;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Toscana, modificando e integrando l'elenco di progettazioni già approvato con il Decreto Direttoriale prot. n. 484/STA del 12/11/2018;

**CONSIDERATO** che con il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, per l'intervento codice ReNDiS 09IR268/G1, è stato assentito il finanziamento di euro 17.059,05, che rappresenta solo un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 18.314,10;

**CONSIDERATO** che residuano, quindi, euro 1.255,05 da programmare a favore dell'intervento codice ReNDiS 09IR268/G1;

**VISTO** l'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (cd. Piano stralcio 2020);

**VISTO** l'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

**CONSIDERATO** che l'importo definitivamente assegnato per il Piano stralcio 2020 alla Regione Toscana ammonta ad euro 20.400.000,00 e che tale importo è già comprensivo dei costi di progettazione;

**VISTO** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana, sottoscritto il 03/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 84, finalizzato

alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Toscana;

**VISTO** il quinto Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Toscana, sottoscritto il 5 novembre 2020 e registrato alla Corte dei Conti in data 16/11/2020, n. 48431, con il quale sono stati finanziati, tra gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della regione Toscana, a valere sulle risorse disponibili per il Piano stralcio 2020, gli interventi Codice ReNDiS 09IR507/G1, 09IR500/G1, 09IR482/G1, 09IR348/G1, 09IR192/G1, 09IR224/G1, la cui progettazione è stata già sostenuta con il Fondo progettazione con il citato Decreto Direttoriale n. 484 del 12/11/2018, per un importo complessivo di **euro 267.107,17**;

**VISTO** l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, "Restituzione del finanziamento". che stabilisce che "al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo progettazione, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo";

**CONSIDERATO** che, dalla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati alla Regione Liguria nel Piano stralcio 2020, sono state detratte, ai sensi dell'art. 8 del citato DPCM 14/07/2016, le somme che erano state già erogate a valere sul Fondo progettazione per tale intervento, ammontanti ad euro 69.447,86;

**CONSIDERATO** che l'importo di Euro 69.447,86 è stato versato sul capitolo d'entrata n. 2592, capo 32, articolo 32, denominato "*entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo*";

**CONSIDERATO** che a seguito del versamento in entrata, questa Direzione Generale ha chiesto la riassegnazione delle risorse versate, pari ad Euro 69.447,86, nell'esercizio finanziario 2021, sul capitolo di bilancio 7513 PG 1, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", istituito sul bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di riprogrammare le risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a **euro 267.107,17**;

**CONSIDERATO**, inoltre, che con Decreto Direttoriale n. 484/STA del 12/11/2018, è stato finanziato n. 1 intervento codice ReNDiS 09IR032/G4, la cui progettazione risulta finanziata per un importo complessivo di euro 9.585,00.

**CONSIDERATO** che con il medesimo provvedimento, relativamente al citato intervento, sono stati quindi impegnati e contestualmente trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo della Regione Toscana, euro 2.492,10 pari al 26% dell'importo finanziato, ed impegnati ulteriori euro 7.092,90, come previsto dall'art. 6 comma 2 del DPCM del 14 luglio 2016.

**CONSIDERATO** che l'intervento in parola è stato oggetto di integrale finanziamento, con la Delibera CIPE n. 11/2018, a valere sul Piano Operativo Ambiente di cui all'art. 1, comma 703, lettera c della Legge n. 190/2014 e che, pertanto, le somme già anticipate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, devono essere riversate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del DPCM 2 dicembre 2019;

**CONSIDERATO** che il suddetto Commissario ha restituito la quota già trasferita, pari al 26% (euro 2.492,10), sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato, articolo 32, capo 32;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di riprogrammare celermente le risorse resesi in tal modo disponibili, per l'importo di **euro € 9.585,00**, per il finanziamento di ulteriori progettazioni;

**CONSIDERATO**, quindi, che l'ammontare complessivo da riprogrammare è pari ad **euro 276.692,17**, di cui **euro 1.255,05** da destinare al completamento del finanziamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR268/G1, determinando la quota finale da riprogrammare in euro 275.437,12.

**VISTA** la nota prot. n. 20203 del 26/02/2021, con la quale la DG SuA ha attivato la procedura di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione;

**VISTA** la nota prot. n. 68235 del 24/06/2021, con la quale la DG SuA ha sollecitato la Regione Toscana al fine di far pervenire la proposta di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione ancora disponibili;

**VISTE** le note prot. n. 0278753 del 05/07/2021, assunta al prot. MATTM n. 72043 del 05/07/2021, prot. n. 0345657 del 06/09/2021, assunta al prot. MATTM n. 94431 del 06/09/2021 e prot. n. 0405637 del 19/10/2021 assunta al prot. MATTM n. 0112926 del 19/10/2021, con cui la Regione Toscana ha chiesto di programmare la somma disponibile pari a euro 275.437,12, a copertura dei maggiori oneri della progettazione dell'intervento codice Rendis 09IR308/G1 "Adeguamento portata duecentennale tratto a valle di Ripafratta fino alla foce in prov. PI-1° stralcio (da Migliarino alla foce) - 1° lotto" la cui progettazione è stata già finanziata per euro 517.890,00, con il sopra citato Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019;

**CONSIDERATO**, in particolare, che con la nota prot. n. 0405637 del 19/10/2021, assunta al prot. MATTM n. 0112926 del 19/10/2021, la Regione Toscana ha evidenziato che per l'elaborazione della progettazione esecutiva dell'intervento in questione, è necessario preliminarmente procedere alla progettazione definitiva dell'intero primo stralcio (da Migliarino alla foce) di importo pari a 30 milioni di euro;

**CONSIDERATO**, inoltre, che a seguito della suddetta nota prot. n. 0405637 del 19/10/2021 assunta al prot. MATTM n. 0112926 del 19/10/2021, devono essere aggiornati sul sistema ReNDiS la denominazione e l'importo dell'intervento codice 09IR308/G1 in "Adeguamento portata duecentennale tratto a valle di Ripafratta fino alla foce in prov. PI -1° stralcio (da Migliarino alla foce) - 1° lotto" di importo pari a 12.600.000,00;

**CONSIDERATO**, quindi, che la Regione Toscana ha quantificato in complessivi **euro 851.167,24** le risorse necessarie per la progettazione definitiva dell'intervento denominato "Adeguamento portata duecentennale tratto a valle di Ripafratta fino alla foce in prov. PI-1° stralcio (da Migliarino alla foce)", di importo pari a euro 30.000.000,00 e della progettazione esecutiva del primo lotto del medesimo intervento, identificato con codice ReNDiS 09IR308/G1, d'importo pari a 12.600.000,00 euro;

**VISTO** l'art. 5 del DPCM 14 luglio 2016, che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

**CONSIDERATO** che il Fondo progettazione, come evidenziato dalla "Nota sul calcolo dell'entità del finanziamento della progettazione" allegata al DPCM 14 luglio 2016, è gestito nel suo complesso e che il corrispettivo da porre a base di gara fa riferimento a valori medi che possono risultare di volta in volta approssimati per eccesso o per difetto;

**PRESO ATTO**, quindi, della richiesta dei competenti Uffici della Regione Toscana di aumentare la dotazione finanziaria della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR308/G1 per coprirne i maggiori oneri;

**CONSIDERATO** che per il finanziamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR308/G1, sono stati già assentiti euro 517.890,00 con D.D. n. 513 del 17/12/2019, ai quali si aggiungono ora euro 275.437,12, per un importo complessivo messo a disposizione pari a euro 793.327,12, che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 851.167,24, che permetterà di avviare ulteriori fasi di progettazione;

**CONSIDERATO**, pertanto, che residuano euro 57.840,12 per il completamento della progettazione dell'intervento codice ReNDiS 09IR308/G1, che saranno messi a disposizione nelle successive programmazioni del Fondo;

**CONSIDERATO** che gli interventi codice ReNDiS 09IR268/G1 e codice ReNDiS 09IR308/G1 sono stati già oggetto delle precedenti programmazioni del Fondo e che, quindi, sono stati già sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM 14/07/2016 con esito positivo;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, del DPCM 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi, accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

**INDIVIDUATO** nel Capitolo n. 7513 PG 01, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

**ATTESO** che la Regione Toscana ha comunicato dove trasferire i fondi statali del Fondo progettazione in questione, ovvero sulla contabilità speciale n. 5588, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze n. 311, intestata al Presidente della Regione Toscana in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

**VISTO** l'art. 6, comma 2, del DPCM 14 luglio 2016, che prevede che il trasferimento del finanziamento, assegnato al programma di ciascuna Regione, ha luogo per quote ed in particolare la prima quota, pari al 26%, è trasferita all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

**VERIFICATA** la necessaria capienza sul predetto capitolo di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2021 dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica;

## **DECRETA**

### **- Art. 1 -**

#### **Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. prot. n. 484 del 12/11/2018**

1. È revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 09IR507/G1, 09IR500/G1, 09IR482/G1, 09IR348/G1, 09IR192/G1, 09IR224/G1, 09IR032/G4, la cui progettazione esecutiva è stata sostenuta per la Regione Toscana con Decreto Direttoriale n. 484 del 12/11/2018, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad **euro 276.692,17**.

### **- Art. 2 -**

#### **Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo**

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, aggiorna i precedenti elenchi di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018 ed al Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, per un importo complessivo pari a euro 2.517.920,00.

### **-Art. 3 -**

## **Impegno e pagamento**

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **euro 71.939,96**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1 del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del DPCM del 14 luglio 2016, a favore della Regione Toscana, sulla contabilità speciale n. 5588, accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze n. 311, intestata al Presidente della Regione Toscana in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, a valere sul capitolo 7513 PG 1, EPR 2021 - Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario.
2. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, per l'erogazione delle successive quote di finanziamento si farà fronte con l'impegno originariamente assunto con il Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018.

### **- Art. 4 -**

#### **Altre disposizioni**

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero della Transizione Ecologica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al DPCM del 14 luglio 2016, in particolare, agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale  
*Maddalena Mattei Gentili*

REGIONE TOSCANA

PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni; F: frane)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in Rendis (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
09IR522/G1	C17B10000040002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	Si	Firenze	BAGNO A RIPOLI	Sistema di laminazione torrente Ema	A	P	€ 3.126.000,00	€ 3.126.000,00	110,8	107,5	€ 127.312,56
09IR475/G1	D66B19003740001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Firenze	BORGO SAN LORENZO	Casse di espansione lungo il corso del Fiume Sieve - 1° stralcio	A	P	€ 30.596.812,64	€ 30.596.812,64	170,5	167,2	€ 762.654,32
09IR213/G1	C35B19000000005	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Prato	PRATO	Completamento Cassa espansione T. Iolo Ponte alla Dogaia e Cassa espansione T.Vella loc. Figline	A	P	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	162,75	159,45	€ 59.718,00
09IR308/G1 (R) *	J56B19000440001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Pisa	PISA	Adeguamento portata duecentennale tratto a valle di Ripafratta fino alla foce in prov. PI-1° stralcio (da Migliarino alla foce) – 1 lotto	A	F	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00	129	129	€ 793.327,12
09IR487/G1	J66B19001110001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Massa – Carrara	MASSA	ADEGUAMENTO IDRAULICO TORRENTE RICORTOLA, FRIGIDO, LAVELLO, CARRIONE ED ALTRI- 1 stralcio bacino Torano Colonnata	A	P	€ 14.100.000,00	€ 14.100.000,00	132,3	129	€ 415.584,00



Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni; F: frane)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in Rendis (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
09IR273/G1	D23H19000880001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Prato	POGGIO A CAIANO	Interventi di consolidamento opere di difesa idraulica del T.Ombrone in provincia di Prato II lotto	A	D	€ 600.000,00	€ 600.000,00	131,6	125	€ 13.635,00
09IR445/G1	D76B19001160001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Firenze	CASTEL FOCOIGNANO	Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana	A	D	€ 710.000,00	€ 710.000,00	112,85	106,25	€ 15.714,00
09IR361/G1	J53H19000700001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Pisa	PISA (primario)	Adeguamento argini tratti critici Arno Pisa Varie località- stralcio	A	F	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	101,25	101,25	€ 210.500,00
09IR246/G1	C71E15000170002	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	Pisa	VECCHIANO	Lavori di sistemazione del canale A.A. Bufalina nel Comune di Vecchiano	A	D	€ 450.000,00	€ 450.000,00	105,35	98,75	€ 10.665,00
09IR444/G1	D96B19000820001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	AR	SUBBIANO	Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Zenna	A	D	€ 375.000,00	€ 375.000,00	101,6	95	€ 9.045,00

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni; F: frane)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in Rendis (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
09IR028/G4	C13H20000480002	Piano stralcio città metropolitane SEZ. PROGRAMMATICA (tabb. C, D)	No	FI	SIGNA	Interventi urgenti di ripristino dell'efficienza idraulica Canale Emissario della Viaccia - Lotto2	A	D	1,000,000.00	1,000,000.00	148,55	141,95	21.195,00
09IR037/G4	J64H14001280001	Piano stralcio città metropolitane SEZ. PROGRAMMATICA (tabb. C, D)	No	LU	LUCCA	Ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana Lotto3	A	D	350,000.00	350,000.00	148,55	141,95	8.505,00
09IR039/G4	C13H20000470002	Piano stralcio città metropolitane SEZ. PROGRAMMATICA (tabb. C, D)	No	FI	SIGNA	Interventi urgenti di ripristino dell'efficienza idraulica Canale Emissario della Viaccia - Lotto1	A	D	840,000.00	840,000.00	148,55	141,95	18.171,00
09IR559/G1	C73H20000270001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	SI	MONTEPULCIANO	Realizzazione di un canale di derivazione sulla Doccia di Gracciano	A	D	390,000.00	390,000.00	112,85	106,25	9.369,00
09IR230/G1	B27H21005780001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	FI	MARRADI	S.P. 20 Lavori di messa in sicurezza Km 6+750	F	D	490,000.00	490,000.00	101,6	95	24.210,90

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni; F: frane)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in Rendis (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
09IR268/G1 <b>(R)</b>	B27H21005790001	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	No	FI	FIRENZUOLA	S.P. 610 Rispristino carreggiata a seguito di evento franoso Km 74	F	D	360,000.00	360,000.00	97,8	91,2	18.314,10
<b>TOTALE</b>													<b>€ 2.517.920,00</b>

**(R) Intervento riprogrammato**

**\* Intervento con progettazione esecutiva finanziata a titolo di anticipazione**

**(R)** L'importo dell'intervento Codice Rendis 09IR268/G1 di euro 17.059,05, dato a titolo di anticipo dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva, è stato integrato fino ad euro 18.314,10 a valere sulle risorse resisi disponibili a seguito dell'integrale finanziamento degli interventi Codici Rendis 09IR507/G1, 09IR500/G1, 09IR482/G1, 09IR348/G1, 09IR192/G1, 09IR224/G1, 09IR032/G4.

**(R) \*** L'intervento Codice Rendis 09IR308/G1 è stato riprogrammato da un importo di euro 517.890,00 assentito con DD n. 513 del 17/12/2019, ad un importo di euro 793.327,12 a valere sulle risorse resisi disponibili a seguito dell'integrale finanziamento degli interventi Codici Rendis 09IR507/G1, 09IR500/G1, 09IR482/G1, 09IR348/G1, 09IR192/G1, 09IR224/G1, 09IR032/G4. Tali risorse sono attribuite a titolo di anticipo e rappresentano un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione necessaria per arrivare fino al livello esecutivo, pari ad euro 851.167,24, che permetterà di avviare ulteriori fasi di progettazione.